



RICCIONE PER LA CULTURA
ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI RICCIONE

**Concorso di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del CASTELLO
DEGLI AGOLANTI**

Art. 1. PREMESSA - CONDIZIONI GENERALI DEL CONCORSO	2
Art. 2. STAZIONE APPALTANTE	2
Art. 3. TIPO DI CONCORSO	2
Art. 4. AMBITO TERRITORIALE – LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO	2
Art. 5. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE	2
Art. 6. CONTESTO, TEMI ED OBIETTIVI	3
Art. 7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	4
Art. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI	4
Art. 9. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA	5
Art. 10. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	6
Art. 11. PREMIAZIONE	9
Art. 12. ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PROGETTO PREMIATO	9
Art. 13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA	10
Art. 14. PUBBLICAZIONE DELLE IDEE E DEI RELATIVI ELABORATI	10
Art. 15. DIFFUSIONE DEL BANDO	11
Art. 16. RESPONSABILITÀ'	11
Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
Art. 18. RICHIESTA INFORMAZIONE	11
Art. 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
Art. 20. MOTIVI DI ESCLUSIONE	11
Art. 21. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO	12
Art. 22. ALLEGATI	12



- Avviso Pubblico -

Concorso di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del CASTELLO DEGLI AGOLANTI

Viste :

- a) la deliberazione del CDA dell'Istituzione Riccione Per la Cultura del Comune di Riccione, presa all'unanimità in data 13/04/2016, n. 3, con la quale si è deciso di proporre un concorso idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del Castello degli Agolanti dando mandato al Presidente e/o al Direttore dell'Istituzione medesima di sottoporre all'attenzione della Giunta Municipale la proposta ed il testo di un bando per concorso idee;
- b) la Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 17/08/2016, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione del bando per il "Concorso di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del Castello degli Agolanti";
- c) Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, senza i medesimi limiti soggettivi;

tutto ciò premesso, in esecuzione della determinazione del Direttore dell'Istituzione n. 81 del 30/09/2016, viene indetto il seguente concorso di idee:

Art. 1. PREMESSA - CONDIZIONI GENERALI DEL CONCORSO

La decisione di promuovere un Concorso di idee nasce dalla volontà di avviare un confronto per sollecitare e raccogliere proposte, suggerimenti e contributi volti a sviluppare le potenzialità culturali, di attrazione turistica e/o sociali del Castello degli Agolanti, prestigioso immobile di valore e interesse storico della città, in questo momento sottoutilizzato e poco valorizzato. Attraverso il Concorso di idee si intende mobilitare la partecipazione di tutti coloro, associazioni, fondazioni, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere - per l'individuazione di interventi concretamente realizzabili e praticabili.

Art. 2. STAZIONE APPALTANTE

L'Ente banditore è il Comune di Riccione – Istituzione Riccione Per la Cultura
Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele II , n. 2 – 47838 Riccione (RN)

Tel: 0541 608111 fax: 0541 601962

www.comune.riccione.rn.it

Referenti: Dott.ssa Graziella Cianini, Direttore Istituzione Riccione Per la Cultura e Arch. Giovanni Morri, Dirigente Settore Lavori Pubblici.

Art. 3. TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee in un'unica fase a procedura "aperta" ed in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, denominato "Concorso di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del CASTELLO DEGLI AGOLANTI".

Art. 4. AMBITO TERRITORIALE – LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

Il concorso è aperto senza limitazione alcuna alla cittadinanza.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

Art. 5. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il Concorso ha per oggetto la proposta di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del CASTELLO DEGLI AGOLANTI sito in Via Caprera unitamente alla sua corte e all'area circostante (parco degli Agolanti) come da planimetrie allegate.

Il Castello degli Agolanti, bene tutelato ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, è una delle costruzioni più antiche del Comune di Riccione ed è stata residenza della famiglia di origine toscana, giunta nel riminese nel 1260, e della quale porta il nome. L'edificio utilizzato nel periodo bellico come sede delle truppe tedesche è stato soggetto negli anni scorsi ad intervento di restauro che ha interessato anche l'area circostante.

Il Castello è situato all'interno del parco pubblico denominato "Giardino Agolanti" sulla collina che sovrasta l'abitato del Comune di Riccione, in via Caprera n. 27.

L'edificio si eleva su di un lotto avente superficie di mq. 1800 circa confinante lungo tutti i lati con il giardino pubblico. L'accesso all'area avviene da strada privata a cui si accede da via Caprera tramite barriera mobile atta a regolare l'ingresso dei veicoli all'interno del parco pubblico. Del lotto collinare sul quale è edificato, l'edificio occupa la porzione più elevata; nell'area di pertinenza esterna all'edificio porzioni di mura di cinta del castello.

Eventi ospitabili: conferenze, corsi, seminari, esposizioni, mostre, concerti, saggi, matrimoni.

sala principale mq 195

sala piccola mq 63

area di pertinenza od indipendenti:

- ingresso mq 25
- percorsi interni mq 75
- spazio laboratorio e audiovisivi mq 53
- deposito mq 15

Servizi igienici totale tre, di cui uno per disabili.

Parcheggi esterni.

dotazioni tecniche dell'edificio:

rampa di accesso diversamente abili, climatizzazione, cablaggio per p.c., magazzino, sistema di sicurezza

dotazioni tecniche del piazzale: illuminazione esterna, recinzione.

Il tutto come da planimetrie allegate (ALLEGATO A1-A2).

Le proposte devono, in particolare, puntare a valorizzare le potenzialità attrattive della struttura, della sua corte, delle zone limitrofe al fine di promuovere l'utilizzo della struttura stessa. Le proposte potranno riguardare interventi, materiali e/o immateriali, che abbiano a riferimento gli obiettivi e i temi posti nel presente Avviso Pubblico, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e della tutela posta sul bene.

Art. 6. CONTESTO, TEMI ED OBIETTIVI

I concorrenti, nell'elaborare la loro idea, potranno tenere presenti alcuni aspetti che possono essere considerati variabili significative, anche se non esclusive, per lo sviluppo dell'area dal punto di vista turistico, culturale e/o sociale come, ad esempio, la presenza nell'area limitrofa di un parco ad uso pubblico.

In tale ottica, viene lasciata ai concorrenti libertà di proposta su temi e argomenti aggiuntivi, purché coerenti con l'oggetto del presente Avviso Pubblico di cui all'art. 5.

In ogni caso i proponenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi:

- a) le proposte non dovranno prevedere ampliamenti o superfettazioni di alcuna natura del castello e, pertanto, dovranno limitarsi all'uso degli spazi e dei volumi esistenti;
- b) eventuali costruzioni aggiuntive non dovranno essere collocate nell'area oggetto di tutela storica e dovranno preferibilmente essere conformi con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) potranno essere valutate proposte non conformi agli strumenti urbanistici comunali alle seguenti condizioni:
 - 1) che non violino norme o prescrizioni sovra comunali;
 - 2) che possano essere approvate quali concessioni edilizie in deroga in base alla normativa vigente;
 - 3) in subordine rispetto al punto 2) che possano essere approvate quale varianti al PSC/POC comunale.
- d) Saranno ammesse modificazioni della destinazione d'uso purché compatibili con la natura vincolata dell'edificio.
- e) Saranno apprezzate le proposte che valorizzino il complesso in rapporto alle sue caratteristiche storiche e, nel contempo, rappresentino un volano per il turismo, l'ambiente, nonché per le potenzialità pubbliche e sociali che la struttura può offrire.
- f) Gli interventi e le modalità di gestione della struttura dovranno essere in tutto o in massima parte auto sostenibili dal punto di vista economico-finanziario. A tal fine i dati inseriti nell'eventuale Piano Economico Finanziario dovranno essere illustrati e/o dimostrati puntualmente con dati ed elementi oggettivi.
- g) Il Comune rilascerà una concessione amministrativa per la gestione dell'immobile e delle sue pertinenze. Eventuali diritti reali (uso, superficie) saranno ammissibili solo a fronte di adeguate garanzie.

Art. 7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita ed è consentita a persone fisiche in possesso di capacità d'agire e cittadinanza italiana e/o di altro Stato dell'Unione Europea, associazioni, fondazioni, comitati, persone giuridiche che abbiano la propria sede principale in uno Stato della Unione Europea. Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta ed è quindi preclusa la possibilità di partecipare allo stesso tempo in forma individuale ed associata. Non è ammessa la partecipazione al concorso di quanti versino in una delle situazioni di cui all'art. 80 del del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, nonché in qualsiasi altra condizione che precluda la possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dalla normativa vigente in materia. L'Ente banditore si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

Art. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dalla partecipazione:

- gli Amministratori, i Consiglieri ed i dipendenti dell'Amministrazione banditrice, anche con contratto a termine, i consulenti tecnici della medesima con contratto continuativo concomitante con lo studio di cui al presente bando;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- i membri della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro con i membri della Commissione giudicatrice;

- coloro che hanno rapporti di lavoro subordinato con Enti, Istituzioni o Pubbliche Amministrazioni, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

Art. 9. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

I progetti dovranno pervenire, a pena esclusione, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico chiuso e sigillato, anonimo, su cui deve comparire unicamente la scritta "**Concorso di idee per la valorizzazione culturale, turistica e/o sociale del CASTELLO DEGLI AGOLANTI**", improrogabilmente entro le **ore 13:30 del giorno 01/02/2017 agli indirizzi** seguenti:

Comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II c/o Municipio, Ufficio Protocollo, piano terra (aperto dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 14,45 – il giovedì fino alle 17,00).

Non saranno ammessi invii a mezzo P.E.C a tutela della riservatezza dei partecipanti.

Trascorso il termine fissato non sarà accettata alcuna proposta né sarà riconosciuta valida alcuna altra proposta, in sostituzione o ad integrazione di quella precedente.

Si precisa che l'invio resta a cura e rischio dei concorrenti; si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di ritardo imputabile al vettore, oltre il **termine perentorio fissato**. Fa esclusivamente fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Riccione. Il plico di cui sopra dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, due separate buste anonime, opache, chiuse e sigillate, recanti all'esterno esclusivamente le seguenti indicazioni:

A) PROPOSTA DI IDEE;

B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Sia il plico esterno che le due buste interne non dovranno recare all'esterno intestazioni, timbri, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra indicate, pena l'esclusione dal concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Nel caso di smarrimento del plico il Comune di Riccione non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

L'Ente banditore non si assume inoltre alcuna responsabilità nel caso in cui il plico, contenente gli elaborati del concorso, dovesse pervenire con spese a carico del ricevente.

Busta A) "Proposta di idee"

Tale busta dovrà contenere:

1. Illustrazione sintetica della Proposta progettuale (max 2 pagine).
2. Illustrazione completa della proposta progettuale con indicata la cronologia delle fasi attuative e le priorità di intervento.
3. Illustrazione sintetica del *business plan* dell'intervento proposto (documento di sostenibilità tecnico-economica). E' preferibile che tale documento sia supportato da una relazione guida sulla sua redazione nonché da analisi di mercato, computo degli indici di sostenibilità (VAN, TIR, DSCR, LLRC ecc.), e quant'altro si renda necessario per renderlo facilmente comprensivo e analitico.
4. Supporto digitale (CD/DVD) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti.

5. Eventuale documentazione grafica, fotografica e progettuale della proposta.

Busta B) "Domanda di partecipazione / dichiarazione sostitutiva"

Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (fac-simile in allegato al presente bando – All. B) compilata in (competente) bollo, sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente o dal legale rappresentante - a seconda della forma di partecipazione prescelta - che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo del concorrente o del legale rappresentante della ditta concorrente;
2. data, luogo di nascita e codice fiscale;
3. recapiti utili (telefono; e-mail e pec);
4. dichiarazione di presa visione del presente bando e di accettazione di tutte le prescrizioni in esso contenute;
5. dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente in materia;
6. indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni;
7. consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

NB: tale busta sarà aperta solo dopo che la Commissione avrà proceduto alla valutazione della proposta di idee di cui alla busta A) al fine di salvaguardare il principio di riservatezza dei progetti.

Art. 10. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'esame e la valutazione delle proposte verrà demandata ad apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi con provvedimento del Dirigente Responsabile dell'Istituzione Riccione per La Cultura del Comune di Riccione, successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte medesime.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- a) i partecipanti al concorso, nonché i loro parenti ed affini, fino al terzo grado compresi;
- b) datori di lavoro o dipendenti dei partecipanti al concorso.

Fattori ponderali e criteri motivazionali

Sarà compito della Commissione Giudicatrice esaminare le proposte pervenute tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione, in corrispondenza dei quali si precisano, in ordine decrescente, i relativi fattori ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
1 Originalità: capacità dell'idea di proporre soluzioni nuove	<i>Per l'attribuzione del punteggio i coefficienti in oggetto variabili tra zero e uno saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente unico finale sarà pari alla media dei coefficienti assegnati da tutti i commissari. I commissari, nell'attribuzione del coefficiente, dovranno tenere conto delle seguenti linee guida motivazionali:</i> <i>N.B. Saranno ammissibili se necessari, punteggi intermedi rispetto ai valori sotto riportati</i> <i>Ottimo – coefficiente 1</i> <i>La proposta si presenta estremamente originale e vengono dettagliati con dovizia</i>	Max 25/100

	<p><i>di particolari tutti gli elementi di unicità. La proposta lega con particolare efficacia originalità e funzionalità dell'idea con ampia possibilità di sostenibilità e fattibilità. L'idea si coniuga brillantemente con il brand di Riccione</i></p> <p>Buono – coefficiente 0,75 <i>La proposta si presenta originale e vengono dettagliati con attenzione gli elementi di unicità. La proposta lega con sufficiente credibilità l'originalità e la funzionalità dell'idea con possibilità di sostenibilità e fattibilità. L'idea si coniuga con il brand di Riccione.</i></p> <p>Adeguito – coefficiente 0,5 <i>La proposta si presenta abbastanza originale anche se l'idea è stata già utilizzata e vengono dettagliati con gli elementi di unicità. La proposta appare credibile in rapporto al grado di novità. L'originalità non pregiudica la funzionalità dell'idea che appare sostenibile. L'idea si coniuga almeno parzialmente con il brand di Riccione.</i></p> <p>Parzialmente adeguato – coefficiente 0,25 <i>Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, non del tutto rispondente alle esigenze dell'Ente dal punto di vista della originalità attesa</i></p> <p>Appena sufficiente – coefficiente 0 <i>Trattazione appena sufficiente e/o fumosa che non consente di verificare la effettiva natura di originalità dell'idea o proposta che denota una proposta scarsamente originale.</i></p>	
<p>2 Coerenza: in relazione al collegamento logico e funzionale tra obiettivi ed azioni proposte periodo di tempo necessario per la realizzazione e valutazione dei risultati attesi</p>		<p>Max 25/100</p>
<p>3 Fattibilità: è valutata rispetto alla capacità dell'idea e delle soluzioni prospettate di essere concretamente realizzabili .</p>		<p>Max 25/100</p>
<p>4 Innovatività: è riferita al contenuto dell'idea e alle sue componenti e si riferisce alla capacità dell'idea di introdurre evoluzioni rispetto alla tradizione degli obiettivi, azioni, degli interventi proposti in passato con riguardo al Castello degli</p>		<p>Max 15/100</p>

Agolanti.		
5 Integrabilità: è valutata in relazione alle capacità dell'idea di sviluppare sinergie con il territorio, interventi realizzati e in corso di realizzazione.		Max 10/100

I lavori di selezione della Commissione si svolgeranno in una o più sedute riservate. Di ogni riunione verrà redatto a cura del Segretario un verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Alla Commissione spetta innanzitutto il compito di controllare che i plichi pervenuti siano anonimi.

Saranno esaminate preliminarmente le proposte tecniche (busta "A"), senza procedere all'apertura della busta contenente la domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (busta "B").

Le proposte saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse, definita sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati, attribuendo ad ogni progetto un punteggio in centesimi.

In particolare si precisa che la determinazione del punteggio relativo alle offerte contenute nella busta "A" per ciascuna offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore (come definito dall'allegato P al d.P.R. 207/2010 a cui si rinvia), sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Verrà quindi formata una graduatoria di merito.

La Commissione procederà poi all'apertura delle buste contenenti la domanda/dichiarazione, così come contrassegnate dalla lettera "B", provvedendo dunque all'esame, per ciascun concorrente, dei documenti ivi contenuti.

Solo nel caso in cui detta documentazione sia conforme a quanto richiesto, si procederà alla conferma della graduatoria.

Nel caso, invece, in cui una o alcune delle dichiarazioni non siano regolari o siano tali da lasciar emergere l'esistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente Avviso e, pertanto, da comportare l'esclusione del concorrente dalla gara, la graduatoria provvisoria sarà riformulata tenendo conto delle eventuali esclusioni.

N.B. Troverà applicazione quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 80. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari al 1% del valore del premio.

In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o

regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

- Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

In caso di ex-aequo nel punteggio complessivo, il premio verrà assegnato al concorrente che avrà conseguito il punteggio superiore nell'elemento di valutazione di cui al criterio n. 1 (uno) e, nel caso di ulteriore parità, via via in ognuno degli elementi di valutazione di cui ai criteri successivi.

In caso di ulteriore parità, la Commissione procederà ad un esame comparativo degli ex-aequo, attribuendo una preferenza che determinerà il vincitore.

Al termine dei lavori la Commissione indicherà il progetto vincitore.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e vincolante per l'Ente. Non è quindi possibile presentare eccezioni di alcun tipo contro la decisione assunta dalla Commissione medesima.

La Commissione ha la facoltà di non assegnare il premio qualora ritenga che la qualità delle proposte-idee non sia adeguata alle finalità che si intendono perseguire.

Il premio è unico anche in presenza di associazioni, fondazioni, comitati e persone giuridiche in genere.

La graduatoria definitiva dei concorrenti sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On-line del Comune di Riccione e pubblicazione sul sito del Comune di Riccione e sul sottosito dell'Istituzione Riccione per la Cultura, entro giorni 5 dalla conclusione dei lavori della Commissione. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la selezione nel caso in cui nessuna delle proposte risultasse di gradimento dell'Ente. In particolare non assegnerà alcun premio qualora nessuna proposta raggiunga il punteggio di 60/100.

Art. 11. PREMIAZIONE

L'assegnazione del premio, se attribuito, avverrà con cerimonia pubblica che si terrà presso il Castello degli Agolanti.

Al primo classificato il Comune di Riccione attribuirà il premio di euro 1.000,00 (euro mille/00) al lordo di ogni tassa e imposta (non verranno assegnati altri premi agli altri soggetti partecipanti).

L'importo del premio sarà liquidato secondo le modalità che saranno definite all'atto dell'assegnazione del premio medesimo.

Art. 12. ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PROGETTO PREMIATO E SUA CONCRETA REALIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 156, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'idea premiata diverrà di esclusiva proprietà del Comune di Riccione. Qualora il Comune intenda procedere allo sviluppo progettuale della proposta vincitrice, in applicazione del comma 6 della stessa norma, si riserva la facoltà di assegnare al soggetto vincitore del concorso di idee la elaborazione progettuale e finanziaria dell'idea sino al livello ritenuto più utile, e ciò con procedura negoziata senza dover ricorrere ad una ulteriore procedura concorsuale, (in forza della presente clausola di bando). Tale facoltà sarà ammissibile solo se il soggetto vincitore dimostri il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica atti a portare a compimento l'idea proposta vincitrice.

La possibilità di cui sopra rappresenta una libera facoltà del Comune che, nel caso in cui non proceda ad assegnare al vincitore alcuna estensione di incarico nulla dovrà riconoscere nei confronti dello stesso.

Qualora il soggetto risulti sfornito delle capacità richieste ut sopra per addivenire alla realizzazione pratica e concreta dell'idea, il Comune di Riccione risulterà libero di utilizzarla nel modo che riterrà più opportuno, senza che il vincitore abbia più null'altro a pretendere. In particolare, il Comune di Riccione conseguirà per sé tutti i diritti esclusivi sull'utilizzazione dell'elaborato vincente quale opera di ingegno, con conseguente acquisizione di ogni facoltà e diritto di utilizzazione economica e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Al Comune è altresì riconosciuta da parte di tutti i concorrenti, inclusi quelli che non risulteranno vincitori, la facoltà di utilizzare le proposte presentate nella maniera che esso riterrà più opportuna ed in particolare quella di esibire le proposte in mostre e attraverso media ed eventualmente di trarne spunto per la redazione di studi di Fattibilità o idee progettuali. Tali facoltà non comporteranno alcun onere finanziario a carico del Comune.

Il Comune di Riccione si riserva a sua insindacabile discrezione il diritto di integrare e modificare l'elaborato giudicato vincitore prima del suo definitivo utilizzo ricomprendendo tutti gli adeguamenti ed aggiornamenti che si ritenessero necessari. I concorrenti resteranno titolari del diritto di essere riconosciuti autori delle proposte.

Il Comune di Riccione si riserva ancora, a sua insindacabile discrezione e senza riconoscimenti economici nei confronti del vincitore, il diritto di sviluppare autonomamente uno studio di fattibilità che si ispiri in tutto od in parte alla proposta vincitrice: ciò al fine di attivare un Project Financing ai sensi dell'art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso al soggetto vincitore, nel solo caso in cui posseda i requisiti di legge, sarà riconosciuto il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016.

La proposta vincitrice potrà infine essere sviluppata dal Comune di Riccione sino al livello necessario per porlo a base di gara di una Concessione di Costruzione e Gestione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016. Anche in questo caso al vincitore del concorso non sarà riconosciuto alcun compenso od indennità.

Art. 13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Commissione effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. In caso di riscontro di false dichiarazioni da parte del vincitore, o per altre inadempienze rispetto al presente bando, il Comune di Riccione si riserva la facoltà di annullare l'assegnazione del premio al vincitore con conseguente riscatto del premio in denaro eventualmente corrisposto e di attribuirlo al concorrente immediatamente successivo nella graduatoria definita dal verbale di commissione.

Art. 14. PUBBLICAZIONE DELLE IDEE E DEI RELATIVI ELABORATI

Il Comune di Riccione si riserva la facoltà di procedere alla eventuale pubblicazione delle proposte ideative, che a proprio insindacabile giudizio ritenga maggiormente rappresentative, anche sul proprio sito, senza che ai concorrenti sia dovuto alcun compenso o riconosciuto alcun diritto.

La partecipazione al presente bando costituisce, pertanto, formale liberatoria alla pubblicazione del progetto prodotto.

Solo dopo la proclamazione dei risultati e la loro pubblicazione, i concorrenti potranno ritirare presso la sede dell'Ente banditore, a propria cura e spese, gli elaborati presentati al concorso, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Ente medesimo, divulgata attraverso i propri siti internet. Trascorso tale termine, il

Comune di Riccione non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda la proposta ideativa premiata.

Art. 15. DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Riccione e divulgato attraverso i siti internet del Comune di Riccione ed il sottosito della Istituzione Riccione per la Cultura; inoltre, potrà essere richiesto all'Ufficio Cultura del Comune di Riccione, in orario d'ufficio (aperto dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 14,45 – il giovedì fino alle 17,00).

L'esito del concorso sarà pubblicizzato attraverso un comunicato stampa e sui suddetti siti internet.

Il partecipante classificato al primo posto verrà informato per iscritto, a mezzo di PEC, dell'esito del concorso ed il nome del vincitore verrà pubblicato sui suddetti siti.

Art. 16. RESPONSABILITÀ'

Partecipando al concorso, gli autori riconoscono esplicitamente che il Comune di Riccione venga liberato da qualsiasi responsabilità riguardo agli elaborati inoltrati ed affidati. Perciò essi assumono a loro carico tutti i rischi e danni, compreso il furto, che gli elaborati dovessero subire nel corso della spedizione e giacenza presso l'Amministrazione e/o la Commissione.

Qualora gli autori intendano assicurare i loro elaborati contro tutti i rischi (spedizione e giacenza comprese), dovranno provvedere direttamente a proprie cura e spese.

Gli autori si faranno garanti dell'originalità dei loro progetti.

Gli organizzatori non possono essere ritenuti responsabili dell'annullamento, del rinvio o del cambiamento del concorso per circostanze impreviste, né di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai fini della procedura di cui al presente Bando, è il Dirigente Responsabile assegnato alla Direzione della Istituzione Riccione per la Cultura, Dott.ssa Graziella Cianini.

Art. 18. RICHIESTA INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori informazioni relative al concorso in essere possono essere richieste negli orari di ufficio presso l'Ufficio Cultura del comune di Riccione, c/o Municipio piano terzo, 0541 608321/608238 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 14,45 – il giovedì fino alle 17,00), oppure a mezzo e-mail indirizzata a cultura@riccioneperlacultura.it.

Art. 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In applicazione del D. Lgs. 196/2003 responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile assegnato alla Direzione dell'Istituzione Riccione per la Cultura, Dott.ssa Graziella Cianini, Responsabile del procedimento.

I dati personali acquisiti da questo Ente saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9, 10 del D. Lgs. n. 196/2003: in particolare, hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

Art. 20. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

- arrivo della documentazione oltre il termine di scadenza indicato dal presente bando;
- mancato rispetto delle norme riguardanti l'anonimato;
- incompleta o mancata presentazione degli elaborati prescritti dall'art. 9 del presente bando;
- irregolarità nella documentazione di cui all' art. 9;
- accertata presenza irregolare dei cittadini UE sul territorio nazionale.

ART. 21. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia.

Art. 22. ALLEGATI

Sono allegati al presente bando:

Allegato A: planimetrie Castello degli Agolanti (A1 - A2)

Allegato B: "fac-simile di domanda di partecipazione / dichiarazione sostitutiva".

Il Direttore
Istituzione Riccione per la Cultura
Dott.ssa Graziella Cianini